



DETERMINAZIONE N. 196 DEL 08 OTTOBRE 2026

Oggetto: Proposta InfoCamere per recupero Diritto Annuale anno 2026 mediante ravvedimento operoso.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la propria determinazione n. 95 del 10.10.2024 avente ad oggetto “Affidamento servizi standardizzati facoltativi offerti da InfoCamere S.c.p.A. per il triennio Ottobre 2024 – Giugno 2027” con la quale si è provveduto ad affidare ad InfoCamere S.c.p.A. l’espletamento di servizi standardizzati facoltativi indicati nell’allegato alla convenzione, per il periodo dal 01.10.2024 al 30.06.2027, a fronte di un onere complessivo annuale ammontante ad € 538.000,00 oltre IVA, fatti salvi eventuali adeguamenti in sede di affidamento, a seguito di espletamento di specifica procedura sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione di una trattativa diretta;

TENUTO PRESENTE l’art. 18 della Legge 29.12.1993, n. 580 e successive modifiche e integrazioni, nonché le relative disposizioni concernenti il Diritto Annuale che le imprese iscritte od annotate nel Registro Imprese devono versare alle Camere di Commercio;

PRESO ATTO che il comma 1, lettera b) dell’art. 6 del Regolamento sull’applicazione delle sanzioni amministrative in caso di ritardato od omesso pagamento del diritto annuale di cui al Decreto del Ministro delle Attività Produttive di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze n. 54 del 27.1.2005 prevede che per le imprese che non provvedono nei termini al pagamento del diritto annuale, o vi provvedono in ritardo o in parte, di potere ricorrere all’istituto del cosiddetto “ravvedimento operoso”, costituito da una sanzione in misura ridotta, se la regolarizzazione avviene entro un anno dal termine di pagamento previsto dalle disposizioni in vigore;

PRESO ATTO che Infocamere, ha realizzato un progetto teso all’incremento del ricorso da parte delle imprese inadempienti, al ravvedimento operoso, sia per aumentare la percentuale di riscossione del tributo in argomento, sia per limitare il numero delle imprese da inserire nel ruolo esattoriale;

RILEVATO che il citato progetto si basa su un approccio con contatto personalizzato via PEC e telefono, bilanciando l’aspetto di informazione e supporto all’impresa con l’intento di puro sollecito. Le fasi di cui si compone il servizio sono le seguenti:

- Campagna mailing via PEC;
- Contact Center Inbound dedicato per assistenza e informazioni;
- Campagna Outbound verso target specifico.

Il sollecito sarà di carattere puramente informativo, non assolutamente assimilabile ad un’azione di accertamento formale attuata dalla Camera di Commercio.

ATTESO che l’attività svolta nell’anno in corso relativa al recupero del diritto annuale dell’anno 2025 ha prodotto, alla data odierna, risultati significativi quantificabili in circa euro



982.373,59, così distinte per province CT € 621.566,71, RG € 166.645,27, SR € 194.161,61, a fronte di un costo a carico dell'Ente pari al 9% sul riscosso;

RITENUTO di potere confermare l'adesione al servizio anche per l'anno 2026, atteso che è interesse della Camera di Commercio incrementare le proprie entrate riducendo al minimo il ricorso alla fase coattiva, mediante ruolo esattoriale, dando inoltre prova di volere mantenere con le imprese un rapporto fiduciario e diretto a vantaggio dell'immagine complessiva dell'Ente, soprattutto in un momento di riordino del sistema camerale;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO, in particolare, l'art. 7 del D.Lgs. n. 36/2023 "principio di auto-organizzazione amministrativa" che prevede: 1. Le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea; 2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici [...]; 3. L'affidamento in house di servizi di interesse economico generale di livello locale è disciplinato dal D. Lgs. n. 201 del 23 dicembre 2022 [...];

D E T E R M I N A

- per tutto quanto descritto nella parte narrativa del presente provvedimento, di confermare per il Diritto annuale non pagato per l'anno 2026 la proposta formulata da InfoCamere, finalizzata alla esecuzione di un servizio teso ad incrementare il ricorso all'istituto del cosiddetto "ravvedimento operoso", per alcune di quelle imprese che hanno omesso di pagare il diritto annuale per l'anno 2026 il cui costo sarà fatturato a listino in misura del 9% su quanto riscosso;
- di autorizzare alla liquidazione del corrispettivo del servizio, previa utilizzazione della somma occorrente, a seguito del numero e delle ditte che aderiranno e del relativo importo riscosso, sul conto 325056/BB01 "Oneri per la riscossione di entrate" del bilancio camerale per l'esercizio 2026;
- di pubblicare il presente provvedimento nella sezione del sito istituzionale della Camera denominata "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi e contratti" – "Delibere e determine a contrarre".

Il Segretario Generale

Dott. Rosario Condorelli